

contattaci a: info@reachup.it



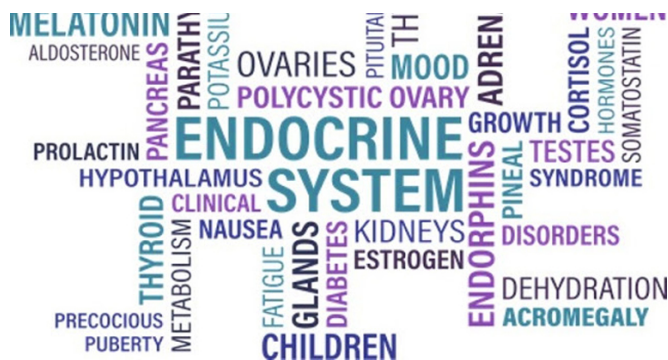
REACHUP

Regulatory services

NEWSLETTER

Newsletter RNI srl 10.7.2020

NOVITA' SULLE SDS CON IL NUOVO REGOLAMENTO 2020/878



Il 18 Giugno 2020 è stato pubblicato il nuovo regolamento che introduce delle modifiche nella redazione delle schede dati di sicurezza (SDS), modificando l'Allegato II del Regolamento REACH.

Il nuovo regolamento 2020/878 si applicherà a partire dall'1 Gennaio 2021, ma le SDS non conformi potranno essere fornite fino al 31 dicembre 2022.

La modifica più attesa era l'introduzione di un campo per l'inserimento del codice UFI per le miscele pericolose. Il nuovo codice, previsto dall'Allegato 8 del CLP, dovrà essere inserito nella sez.1 della SDS. La modifica che impatta in più di una sezione della SDS è l'introduzione delle informazioni dovute in merito agli **interferenti endocrini**.

Nella sezione 3.2 per le miscele pericolose e non, dovranno essere indicate le sostanze con un contenuto pari o superiore allo 0,1% se rispondono ai criteri di classificazione di PBT/vPvB, conformi alle disposizioni dell'art.59 e anche in merito a proprietà di interferenza con il sistema endocrino - conformemente ai criteri stabiliti dal regolamento (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605. Devono essere fornite informazioni sugli effetti avversi per la salute e/o per l'ambiente nelle pertinenti sezioni 11 e 12, causati dalla proprietà di interferenza con il sistema endocrino, ove disponibili, per le sostanze identificate come aventi tali proprietà nella sezione 3.2

Per maggiori informazioni premere il bottone sottostante:

[link](#)

ECHA: DAL 7 LUGLIO 2020 AL VIA LE NUOVE RESTRIZIONI SUGLI FTALATI



Gli ftalati sono sostanze chimiche spesso utilizzate come additivi del PVC. Per rendere la plastica più flessibile, sono necessari plastificanti e nella maggior parte dei casi sono ftalati.

Tuttavia, alcuni ftalati sono dannosi per la salute. I seguenti ftalati sono classificati come interferenti endocrini e sono tossici per la riproduzione, il che significa che possono danneggiare la fertilità o il nascituro.

- **Bis (2-etilesil) ftalato (DEHP)**
- **Benzil butil ftalato (BBP)**
- **Dibutilftalato (DBP)**
- **Diisobutilftalato (DIBP)**

Sono comunemente contenuti in molti articoli per bambini, come i giochi d'acqua gonfiabili, tessuti rivestiti, scarpe, materiali da ufficio, e molti altri. L'esposizione può derivare anche dal cibo, dal contatto con la pelle o anche l'aria respirata. DEHP, DIBP, BBP e DBP interferiscono con lo sviluppo dei caratteri sessuali maschili, causando infertilità.

L'uso di queste sostanze è stato ristretto in EU/EEA a partire dal 7 luglio 2020.

Per maggiori informazioni premere il bottone sottostante:

[link](#)

US EPA HA APPROVATO IL PRIMO DISINFETTANTE TESTATO CONTRO IL SARS-COV-2.

L'EPA statunitense ha approvato i primi due prodotti per la disinfezione delle superfici che si sono dimostrati efficaci contro SARS-CoV-2.

Le formulazioni contengono etanolo e sali di ammonio quaternario (quat) come sostanze attive biocide.

L'agenzia ha aggiunto i prodotti alla sua lista N: disinfettanti per l'uso contro Sars-CoV-2 che si sono dimostrati efficaci contro un virus simile, come la SARS, o uno che è considerato più difficile da uccidere rispetto al SARS-CoV-2.

I due nuovi prodotti approvati, Lysol Disinfectant Spray e Lysol Disinfectant Max Cover Mist, sono prodotti da Reckitt Benckiser. Il prodotto spray è stato valutato in uno studio peer-review, pubblicato sull'American Journal of Infection Control (AJIC) a maggio. L'articolo indica un'efficacia superiore al 99,9% contro SARS-CoV-2.



Per leggere maggiori informazioni, premere il pulsante sottostante:

[link](#)

IL MINISTERO DELLA SALUTE ITALIANO DICHIARA LA SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE DI DEROGA ART.55 A PARTIRE DAL PROSSIMO 15.7.2020.



Attraverso una nota ufficiale diffusa il 1 luglio 2020, il Ministero della Salute Italiano comunica che le istanze di autorizzazione in deroga di prodotti disinfettanti (PT1-PT2-PT4) presentate oltre il 15 luglio 2020 non saranno più prese in carico per carenza del presupposto di assenza/carenza di mezzi alternativi di cui all'articolo 55, par. 1 del Regolamento (UE) n. 528/2012.

In accordo con l'Istituto Superiore di Sanità le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi stabilimenti di produzione di PMC disinfettanti e quelle per il rilascio di autorizzazioni all'immissione in commercio di PMC disinfettanti, riprenderanno il loro normale iter di autorizzazione. Dal mese di aprile 2020, le Autorità Italiane hanno ricevuto oltre 400 richieste di autorizzazione in deroga ai sensi dell'articolo 55, par. 1 del Regolamento n.528/2012, relative a prodotti disinfettanti (PT1-PT2-PT4) a base di sostanze attive già approvate o nuove. Oltre 100 sono state già accolte, e si stima il rilascio nei prossimi mesi di ulteriori 250 autorizzazioni.

Negli ultimi mesi si è registrato anche un notevole incremento anche dei disinfettanti autorizzati come PMC a base di attivi ancora in revisione, grazie alle procedure messe a punto con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità, sempre in ragione dell'emergenza covid-19.

In virtù delle azioni intraprese e sopra descritte non si rinviene più la situazione di carenza di prodotti disinfettanti sul mercato italiano riscontrata nello scorso mese di marzo, per questa ragione le misure autorizzative di emergenza saranno sospese.



www.reachup.it

Se non vuoi ricevere le nostre mail scrivi a info@reachup.it
[Privacy Policy](#)